

FOCUS

CIA

Gorizia scommette sugli universitari

(i.p.) Gorizia scommette sull'Università per il rilancio dell'economia: nuovi studenti arriveranno nel capoluogo isontino a partire dal prossimo anno accademico. Si tratta di chi frequenterà il primo triennio di architettura. Il Consiglio di facoltà, che fa capo all'ateneo giuliano, ha deliberato il trasferimento della laurea triennale.

Originariamente, era stata ventilata l'ipotesi di accogliere il biennio specialistico di architettura nella struttura di via Alviano. Poi il dietrofront: la proposta aveva scatenato la contrarietà del movimento studentesco. Così gli studenti che già frequentano il corso di laurea a Trieste potranno proseguire i propri studi nel capoluogo giuliano con la specialistica, senza doversi trasferire armi e bagagli nell'Isontino, con tutti i problemi logistici che questo avrebbe comportato. Nonostante il passo indietro, i rappresentanti degli studenti storcono il naso: tre voti su quattro in Consiglio di facoltà sono stati contrari. Soddisfatto della decisione dell'ateneo, invece, è il sindaco di Gorizia, **Ettore Romoli**, che aveva già manifestato un forte interesse per il trasferimento di una nuova facoltà nel capoluogo isontino, nell'ottica di un potenziamento delle strutture universitarie. Romoli addirittura rilancia, ipotizzando che, in futuro, Gorizia possa ospitare l'intero ciclo di studi. Oltre al polo triestino esiste a Gorizia una marcata presenza dell'ateneo friulano, con la quale l'università di Trieste intende avviare nuove collaborazioni, anche per la facoltà di architettura. Così almeno ha dichiarato **Giacomo Borruso**, preside di facoltà. Eppure rimane ancora un nodo insoluto: il finanziamento della delibera. La validità di tale atto, infatti, dipenderà dall'arrivo dei contributi necessari alla concretizzazione del trasferimento. Il sindaco Romoli incontrerà nei prossimi giorni il rettore dell'Università di Udine, **Cristiana Compagno**, per chiedere la partecipazione al progetto di una facoltà unica di architettura a Gorizia assieme dell'ateneo friulano. Un auspicio, questo, condiviso anche dal presidente del Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario.